

_Lettera_N_4428

A don Tullio De Agostini

[Torino], 7 gennaio 1887

Car.mo D. De Agostini,

La ringrazio tanto dei suoi auguri, e di tutto cuore, prego il Signore di colmarla di tutte quelle grazie che a me desidera; Le dia salute, contento, pace, benedica il suo Ministero e renda l'anima sua molto gradita agli occhi suoi col moltiplicarle sempre più la buona volontà e l'attenzione sopra di se stessa; per essere, quando le sarà dato, degna di quel Grande Iddio al servizio del quale noi sacerdoti e religiosi siamo più specialmente consacrati.

I quadretti ed i cuori saranno, secondo la loro intenzione, appesi nel santuario ed all'altare di Maria Ausiliatrice. Ci rallegriamo che questa buona madre li abbia protetti e preservati da una così grande disgrazia.

Noi intanto ringraziamo la Madonna e continuiamo a pregare per Lei, per Franceschino e sua parentela; e per tutte le sue intenzioni specialmente per suo fratello. Scrivo anche al caro Franceschino.

Mi creda, qual godo professarmi

Di V. S. Rev.ma

Aff.mo servitore in Gesù

Sac. Gio. Bosco